

Rapporto

numero

8392 R

data

14 maggio 2024

competenza

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

della Commissione Costituzione e leggi sul messaggio 17 gennaio 2024 concernente l'aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio in un unico Comune denominato Lema

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	COMMISSIONE DI STUDIO E PROCESSO AGGREGATIVO	2
2.1	Workshop con la popolazione	3
3.	RISULTATI DELLA COMMISSIONE DI STUDIO E PREAVVISI DEI RISPETTIVI COMUNI	3
3.1	Risultati	4
4.	ESITO DELLA VOTAZIONE CONSULTIVA	4
5.	SONDAGGIO PER LA DENOMINAZIONE NUOVO COMUNE LEMA	4
6.	LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE POLITICA	5
6.1	Municipio	5
6.2	Consiglio Comunale	5
6.3	Frazioni e quartieri	5
6.4	Ordinamento legislativo	5
7.	ASPETTI AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI	6
8.	MISURE DI SOSTEGNO CANTONALE	6
8.1	Risoluzione governativa 6006	6
9.	LAVORI DELLA COMMISSIONE COSTITUZIONE E LEGGI	7
9.1	Coerenza con la politica cantonale in materia di aggregazioni	7
9.2	Il territorio del nuovo Comune Lema, un patrimonio da valorizzare	7
9.3	Sfide e opportunità	8
9.4	Visione di lungo periodo	8
9.5	Profilo finanziario del nuovo Comune	8
10.	CONCLUSIONI	8
10.1	Condivisione degli obiettivi del PCA	8
10.2	Considerazioni finali	9

1. PREMESSA

Il progetto di aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio scaturisce dall'istanza presentata il 3 febbraio 2021 al Consiglio di Stato dai Comuni di Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio. Il Governo cantonale, con risoluzione governativa del 10 marzo 2021, ha accolto l'istanza estendendo d'ufficio il comprensorio di studio al Comune di Astano e istituito formalmente la Commissione di studio incaricata di presentare la proposta di aggregazione.

Il perimetro di studio si inserisce nello scenario aggregativo "Malcantone Ovest" formulato nel Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA), dopo il consolidamento avvenuto nel giugno 2017. Per questa ragione, il comprensorio è conforme con gli orientamenti della politica cantonale in materia di aggregazioni.

Questo scenario prevedeva l'aggregazione di 12 Comuni e la creazione di una realtà di oltre 13'000 abitanti con circa 5'000 posti di lavoro. Nel frattempo, quattro di questi sono confluiti nel nuovo Comune di Tresa.



2. COMMISSIONE DI STUDIO E PROCESSO AGGREGATIVO

Il 10 marzo 2021 è stata istituita con RG. 1263 la Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla, Novaggio, con l'incarico di presentare un progetto di Comune unico. Ai lavori commissionali hanno partecipato anche municipali dei cinque Comuni, dei Segretari comunali, altri funzionari amministrativi e cittadini interessati alle tematiche aggregative.

Composizione della Commissione di studio in carica a partire dal 10 marzo:

- Nicoletta Ferretti-Gianella, Municipale (sostituto Tiziano Belloni Sindaco) per il Comune di Bedigliora;
- Gianni Nava, Sindaco (sostituta Franca Ponti, Municipale) per il Comune di Curio;
- Marco Marcozzi, Sindaco (sostituta Fabia Orlando, Municipale) per il Comune di Migliegla;
- Andrea Pozzi, Sindaco (sostituto Peter Schiesser, Municipale) per il Comune di Novaggio;
- Erica Waitoller Lepori, Membro (sostituto Graziano Morandi) per il Comune di Astano.

Per gli aspetti amministrativi e di segretariato è stata designata Sabrina Poncini segretaria comunale di Migliegla. Da luglio 2021 la società di consulenza BDO SA, rappresentata da

Paolo Gattigo e Sandro Scaramella, hanno accompagnato la Commissione di Studio nel coordinamento dei lavori e nell'elaborazione del rapporto finale.

Nel corso del processo di aggregazione sono stati costituiti dei gruppi di lavoro che hanno approfondito differenti tematiche settoriali.

- Istituzioni
- Territorio
- Socialità
- Organizzazione e amministrazione

I lavori in questi gruppi hanno visto la partecipazione, oltre che dei membri della Commissione di studio, anche di municipali dei cinque Comuni, dei Segretari comunali, di altri funzionari amministrativi e di cittadini interessati dalle tematiche toccate.

La Commissione di studio ha esaminato aspetti e tematiche (vedi relazione finale del 25 gennaio 2023):

- situazione attuale dal punto di vista socioeconomico, territoriale e demografico;
- situazione economico-finanziaria e istituzionale attuale (capacità decisionale, collaborazioni, servizi alla popolazione, dotazione amministrativa e infrastrutturale, capacità finanziaria, investimenti, ecc.) identificando punti forti e punti deboli;
- analogie, affinità, senso di appartenenza e di identità per il nuovo Comune;
- indirizzi e nuovo disegno per il territorio, possibili progetti di sviluppo locale, scenari di sviluppo del comparto a cui appartiene (Malcantone Ovest);
- profilo del nuovo Comune, valutazione e prospettive finanziarie, formulando le richieste al Governo cantonale.

2.1 Workshop con la popolazione

Per coinvolgere ancora di più la popolazione e raccogliere il suo feedback, la Commissione di studio ha organizzato un workshop il 14 maggio 2022 presso la sede delle scuole medie di Bedigliora. Durante il workshop, i partecipanti hanno avuto la possibilità di discutere di spunti di riflessione, criticità, idee e progetti relativi al nuovo Comune. I dettagli sull'esito di questa esperienza sono riportati al capitolo 10.1 del Rapporto elaborato dalla Commissione di studio.

3. RISULTATI DELLA COMMISSIONE DI STUDIO E PREAVVISI DEI RISPETTIVI COMUNI

Il 25 gennaio 2023, la Commissione di studio ha consegnato ai Municipi Astano, Bedigliora, Curio Miglieglia, Novaggio, la relazione finale sulla futura aggregazione Lema per i preavvisi dei rispettivi organi.

Il del 27 marzo 2023 i Consigli Comunali di Bedigliora, Curio e Novaggio, nonché le Assemblee comunali di Astano e Miglieglia hanno preso posizione sulla proposta dei rispettivi esecutivi di preavvisare favorevolmente il rapporto.

Rapporto n. 8392 R del 14 maggio 2024**3.1 Risultati**

- Assemblea Astano: 32 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto
- CC Bedigliora: 15 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto
- CC Curio: 10 favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto
- Assemblea Miglieglia: 32 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti
- CC Novaggio: 14 favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti

Come sancito dall'art. 6 cpv. 1 LAggr, anche gli esecutivi (quattro municipi e la gerenza di Astano) hanno allestito la propria presa di posizione, esprimendosi tutti a favore del progetto.

4. ESITO DELLA VOTAZIONE CONSULTIVA

La proposta di aggregazione con i relativi preavvisi è stata trasmessa al Governo l'11 aprile 2023, approvata il 3 maggio 2023 (RG. 2235), confermando i supporti cantonali, stabilendo la data della votazione consultiva al 26 novembre 2023.

Il 26 novembre 2023 la cittadinanza di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio si è espressa favorevolmente in votazione consultiva sulla proposta di aggregare i cinque enti locali in un nuovo Comune denominato Lema.

	iscritti in catalogo	totale votanti	partecipazione	votanti per corr.	votanti x corr.	bianche	nulle	schede computabili	SI	% si	NO	% no
Astano	265	168	63%	155	92%	6	2	160	145	90.63	15	9.38
Bedigliora	505	301	60%	295	98%	2	0	299	233	77.93	66	22.07
Curio	468	274	59%	264	96%	5	0	269	174	64.68	95	35.32
Miglieglia	215	144	67%	134	93%	0	0	144	130	90.28	14	9.72
Novaggio	644	398	62%	389	98%	4	1	393	245	62.34	148	37.66
TOTALI	2'097	1'285	61%	1'237	96%	17	3	1'265	927	73.28	338	26.72

5. SONDAGGIO PER LA DENOMINAZIONE NUOVO COMUNE LEMA

La scelta di denominare il nuovo Comune con il nome LEMA, si spiega con il fatto che il Monte Lema tocca il territorio di tutti e cinque i Comuni. Nel mese di ottobre 2022 si è svolto un sondaggio rivolto alla popolazione dei cinque Comuni.

Al sondaggio hanno partecipato 405 cittadini su 2'664 abitanti, che ha visto il nome del nuovo Comune LEMA prevalere nettamente su altri possibili nomi.

- 331 (82%) hanno espresso un voto a favore del nome Lema;
- 74 (18%) si sono espressi contro.

6. LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE POLITICA

La sede del nuovo Comune sarà situata a Novaggio. Questa scelta è stata fatta perché il Comune di Novaggio si trova in una posizione centrale rispetto agli altri quattro comuni che si uniranno per formare il nuovo Comune. Nessuno degli attuali cinque Comuni dispone di spazi adeguati per ospitare l'intero apparato amministrativo e politico del nuovo Ente locale. Per questo motivo, almeno nella prima fase, si prevede un'amministrazione diffusa sul territorio, con sportelli decentrati in ognuno degli attuali Comuni.

Il nuovo Comune farà parte del Distretto di Lugano. Lo stemma sarà adottato dal Consiglio comunale del nuovo Ente locale e figurerà nel nuovo regolamento comunale.

6.1 Municipio

Per il Municipio del nuovo Comune è stata proposta la composizione a 7 membri per ripartire in modo equo il carico di lavoro, almeno per la prima legislatura.

Le sedute dell'Esecutivo avranno luogo presso la sede principale di Novaggio. In una prima fase e fino alla realizzazione della nuova casa comunale, le sedute del Municipio potranno svolgersi a Bedigliora presso la casa comunale che potrà fungere anche da sede provvisoria di cancelleria.

6.2 Consiglio Comunale

Si propone di costituire un Consiglio comunale composto da 21 membri (rapporto di un consigliere comunale ogni 125 abitanti circa), parametro sostenibile sia in termini di rappresentanza politica che per rapporto alla popolazione complessiva.

La Commissione di studio propone l'istituzione di 5 circondari elettorali ai sensi dell'art. 77 LEDP, corrispondenti ai comprensori giurisdizionali degli attuali Enti locali. L'istituzione dei circondari elettorali per la prima elezione dev'essere prevista nel decreto legislativo d'aggregazione e in seguito farà stato il nuovo Regolamento comunale.

Le sedute del Legislativo del nuovo Ente locale si terranno presso la sede di Astano. Questo luogo verrà precisato nel regolamento comunale.

6.3 Frazioni e quartieri

Sempre dal rapporto finale della Commissione di studio, data la particolare conformazione del territorio e dell'insediamento, propongono di confermare nel nuovo Regolamento comunale le frazioni quale criterio di organizzazione geografica del territorio.

Dal profilo istituzionale, si propone pertanto la suddivisione del nuovo Comune in cinque quartieri, definiti dai confini degli attuali Comuni che corrisponderanno anche alle sezioni per il registro fondiario e per il piano regolatore.

6.4 Ordinamento legislativo

L'aggregazione dei cinque Comuni fornisce l'opportunità per una revisione dell'intera legislazione comunale (regolamenti comunali, ordinanze, piani regolatori), traendo esempio su quanto già conosciuto in progetti aggregativi più recenti.

7. ASPETTI AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI

L'organico in dotazione agli attuali cinque Comuni passerà direttamente alle dipendenze del nuovo Comune LEMA. In attesa della nuova Casa Comunale con sede a Novaggio (scelta proposta grazie alla sua centralità e ai numerosi servizi pubblici e privati offerti), verranno mantenuti sportelli decentralizzati negli altri quartieri. Sempre come esplicitato nella relazione finale della Commissione di studio, in una prima fase che viene definita "di assestamento", un accento particolare sarà dato alla realizzazione di sportelli elettronici, facilmente accessibili da ampie fasce della popolazione ad ogni ora della giornata. Riconoscendo che non tutti possono beneficiare di questi servizi digitali, la proposta include un servizio di cancelleria a domicilio dedicato a coloro che ne hanno bisogno, come gli anziani o le persone con difficoltà motorie. Questo servizio, garantito dal personale amministrativo comunale, assicurerà che nessuno sia escluso dall'accesso ai servizi comunali. Per coloro che preferiscono un'interazione fisica con i funzionari comunali, la proposta prevede inizialmente l'apertura degli sportelli in tutti i Comuni attuali, a giorni alterni in base alle esigenze di ogni quartiere.

La Commissione di studio ha proposto nel suo rapporto finale del 25 gennaio 2023, un modello organizzativo caratterizzato dai seguenti servizi specifici:

- amministrazione generale e Cancelleria comunale;
- ufficio tecnico e Servizi territoriali (assunzione in proprio del servizio attualmente offerto attraverso convenzioni con il Comune di Pura, salvo Astano che fa capo ad un tecnico esterno);
- servizi finanziari;
- servizi sociali (collaborazione con il Comune di Caslano e potenziamento di una propria Antenna sociale comunale);
- direzione scolastica (mantenimento dell'attuale organizzazione scolastica).

8. MISURE DI SOSTEGNO CANTONALE

Con messaggio governativo n. 7606, il Consiglio di Stato ha previsto dei contributi finanziari per sostenere l'aggregazione dei Comuni, ma l'ammontare di tali contributi non è automatico e viene definito in base alle specifiche caratteristiche di ogni progetto di aggregazione.

8.1 Risoluzione governativa 6006

Con RG 6006 del 7 dicembre 2022, il Consiglio di Stato ha approvato le misure concrete che intende adottare, rispettivamente sottoporre al Gran Consiglio, quale sostegno cantonale al progetto di aggregazione del nuovo Comune di Lema, ammontante a **7.2 milioni di franchi**.

Suddivisione:

- CHF 3.8 milioni a titolo di risanamento ai sensi del credito quadro di CHF 120 mio (MG n. 5825 del 29.08.2006) destinato a supportare le nuove aggregazioni di Comuni in dissesto e nelle periferie. L'aiuto è destinato al risanamento finanziario di Miglieglia e al consolidamento della struttura di bilancio iniziale del futuro Comune;

- CHF 0.4 milioni quale contributo alla riorganizzazione amministrativa comunale. Entrano in considerazione, ad esempio, le consulenze esterne in ambito organizzativo e gestionale, le infrastrutture tecniche e informatiche legate all'organizzazione, i pensionamenti anticipati di dipendenti comunali, l'integrazione dei differenti piani previdenziali dei Comuni preesistenti o l'armonizzazione dei piani regolatori;
- CHF 2.0 milioni al massimo, quale aiuto agli investimenti ai sensi dell'art. 14 LPI, destinato alla realizzazione della casa comunale del nuovo Comune, attraverso l'ampliamento/ristrutturazione dell'attuale casa comunale di Novaggio. L'aiuto deve rispettare il massimo del 90% del costo netto, come previsto dall'art. 14 cpv. 4 LPI;
- CHF 1.0 milione per il finanziamento di investimenti di sviluppo comunali. In questo contesto sono escluse le infrastrutture del genio civile, mentre l'aiuto è pensato, ad esempio, per l'edificazione o l'ampliamento di infrastrutture scolastiche, per gli anziani oppure altre opere che favoriscono l'incontro e lo sviluppo culturale e sociale della popolazione. Questi vanno ad aggiungersi ai sussidi di cui il nuovo Comune potrà beneficiare in forza di leggi specifiche, ritenuto che, per ogni singolo progetto, non potranno superare il 50% del costo al netto di altri possibili contributi. Le relative opere dovranno prendere avvio entro 6 anni dalla nascita del nuovo Comune.

9. LAVORI DELLA COMMISSIONE COSTITUZIONE E LEGGI

9.1 Coerenza con la politica cantonale in materia di aggregazioni

Il progetto aggregativo del nuovo Comune LEMA, costituisce un processo vincolante ai sensi della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr). L'istanza formale è stata presentata il 3 febbraio 2021 al Consiglio di Stato, che ne ha istituito la Commissione di studio incaricata di presentare il progetto di aggregazione ed il perimetro di studio si inserisce nello scenario aggregativo "Malcantone Ovest" formulato nel Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA), dopo il consolidamento avvenuto nel giugno 2017. Questo scenario ha già avuto una prima fase di raggruppamento grazie all'aggregazione dei Comuni di Ponte Tresa, Croglio, Monteggio e Sessa nella nuova realtà denominata Tresa. Il progetto di aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio, potrà delineare un ulteriore tassello che contribuirà, in un'ottica di lungo termine, alla concretizzazione dello scenario previsto dal PCA.

9.2 Il territorio del nuovo Comune Lema, un patrimonio da valorizzare

Il territorio del nuovo Comune, vanta caratteristiche uniche che lo rendono un vero e proprio gioiello da scoprire. La Commissione di studio ha dedicato particolare attenzione a questo aspetto, riconoscendo l'importanza di tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico del comprensorio.

- Paesaggi mozzafiato: il territorio si sviluppa lungo l'asse nord-sud, parallelamente al confine di Stato, ed è dominato dalla vetta del Monte Lema, la montagna simbolo del Malcantone. I numerosi sentieri escursionistici, i boschi di castagno, il laghetto e le piste da sci offrono agli amanti della natura un vero e proprio paradiso.
- Versatilità: il comprensorio presenta un'ampia varietà di zone, dalle pregiate aree residenziali alle zone dedicate all'agricoltura e ai servizi. Non mancano inoltre gli spazi per lo svago e lo sport, con strutture per calcio, skater hockey, sci alpino, pesca sportiva, pallavolo, mountain bike ed escursionismo.

- Vocazione turistica; la regione è una destinazione turistica rinomata, grazie al Monte Lema e alle numerose strutture ricettive presenti, tra cui hotel, B&B e campeggi, adatte a una clientela prevalentemente familiare e giovane.

9.3 Sfide e opportunità

- Frammentazione istituzionale; attualmente, la gestione del territorio è frammentata tra i cinque Comuni, limitando la capacità di investimento e la realizzazione di progetti di ampio respiro.
- Sostenibilità ambientale; la promozione del risparmio energetico e dell'utilizzo di risorse rinnovabili è una priorità per il nuovo Comune, in linea con le esigenze attuali e future.

9.4 Visione di lungo periodo

Come proposto nel progetto di aggregazione, si sottolinea quanto sottoposto nel progetto per una visione di lungo periodo basata su due assi portanti:

- sostenibilità; il nuovo Comune si impegnerà a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio, tutelando l'ambiente e valorizzando le risorse naturali;
- nuovo orientamento; il nuovo Comune adotterà un nuovo approccio alla gestione del territorio, basato sulla collaborazione, la pianificazione strategica e la valorizzazione delle eccellenze locali.

9.5 Profilo finanziario del nuovo Comune

Si ritiene che il sostegno finanziario cantonale sia essenziale per il successo dell'aggregazione del Comune di Lema. Questo sostegno aiuterà il nuovo Comune a gestire il suo debito pubblico, a realizzare gli investimenti necessari e a migliorare la sua situazione finanziaria complessiva.

Obiettivi prioritari: il progetto aggregativo si pone come obiettivo prioritario l'ottimizzazione del livello dei servizi pubblici esistenti. A tal fine, propone di fissare un obiettivo di moltiplicatore politico d'imposta commisurato alle potenzialità economico-finanziarie del nuovo Comune.

Politiche di investimento: il raggiungimento dell'obiettivo di ottimizzazione dei servizi pubblici dipenderà in modo determinante dalla definizione di una politica di investimento commisurata alle capacità finanziarie del nuovo Comune. Si auspica che tale politica debba fissare un ordine di priorità, identificando in particolare gli investimenti strategici per il nuovo Comune, che ne determineranno lo sviluppo futuro.

10. CONCLUSIONI

10.1 Condivisione degli obiettivi del PCA

Come già anticipato, vi è una coerenza tra il progetto aggregativo e quanto indicato nel Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA) 2013, confermato nel 2017. In particolare, il nuovo Comune è parte costitutiva dello scenario 21 denominato "Malcantone Ovest", che ha recentemente conosciuto l'aggregazione del nuovo Comune di Tresa. A tal proposito, la scheda 21 del PCA fissa alcuni obiettivi a carattere istituzionale, territoriale e socio-economico che il progetto di aggregazione condivide e fa propri.

10.2 Considerazioni finali

La gestione oculata delle finanze pubbliche sarà fondamentale per il successo del nuovo Comune. Il territorio del nuovo Comune rappresenta un patrimonio prezioso da custodire e valorizzare. Con il messaggio governativo n. 8392 e relativo decreto legislativo, il nuovo Comune potrà creare un futuro prospero e sostenibile per la sua comunità, attraverso un impegno comune e una visione lungimirante.

Visto quanto precede e l'esito favorevole della votazione consultiva in tutti i Comuni del progetto di aggregazione, vi invitiamo a voler adottare la proposta del decreto legislativo allegato al messaggio.

Per la Commissione Costituzione e leggi:

Roberta Passardi, relatrice
Boscolo - Caroni - Censi - Corti - Filippini -
Genini Sem - Genini Simona - Ghisolfi -
Giudici - Lepori - Ortelli P. - Padlina -
Petralli - Piccaluga - Ponti - Terraneo -